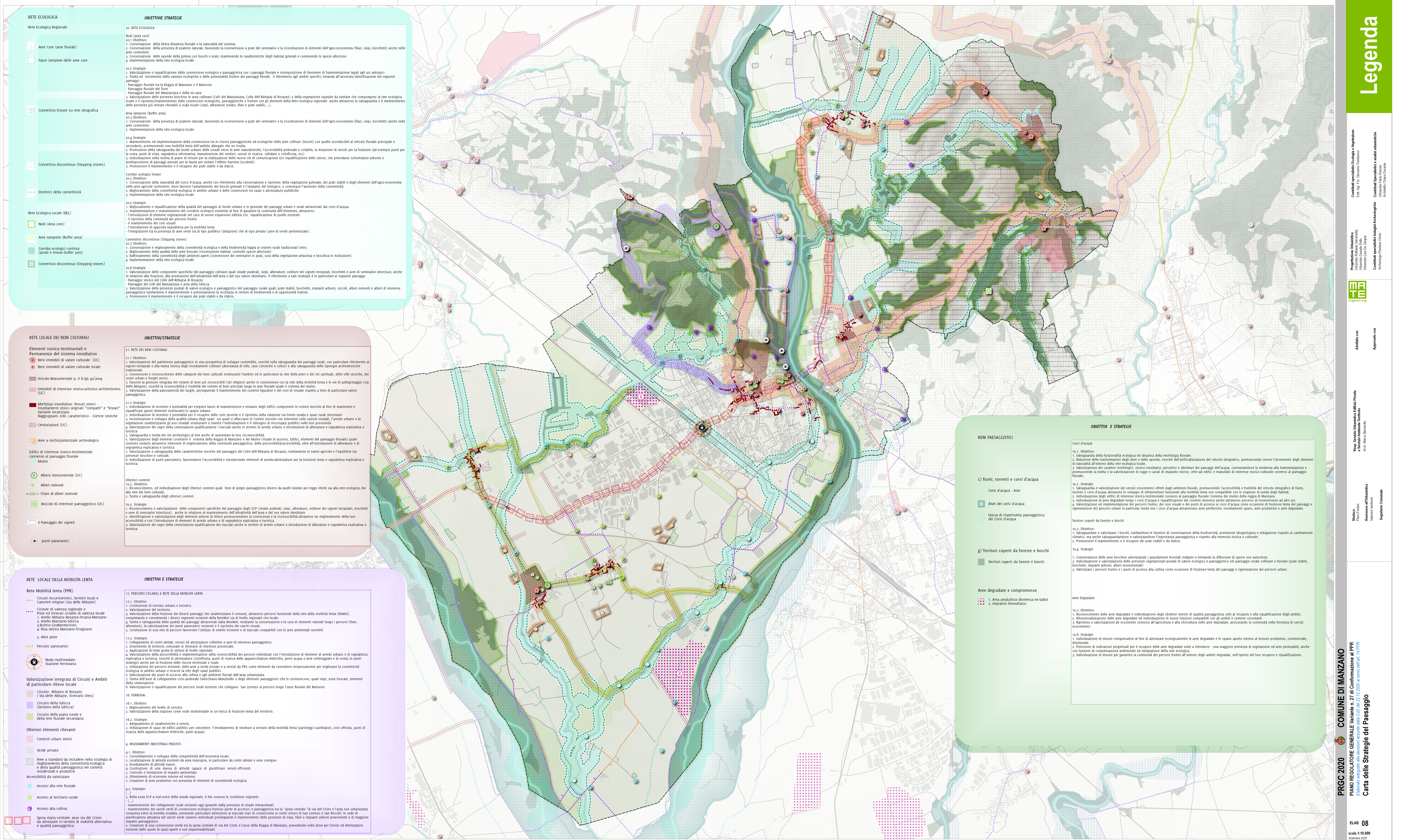




RETE ECOLOGICA

Rete Ecologica Regionale

Aree Core (aree fluviali)

Fasce tampone delle aree core

Connettivo lineare su rete idrografica

Connettivo discontinuo (Stepping stones)

Direttrici della connettività

Rete Ecologica Locale (REL)

Nodi (Area core)

Aree tampone (Buffer area)

Corridoi ecologici continui (areali e lineari-buffer som)

Connettivo discontinuo (Stepping stones)

OBIETTIVE STRATEGIE

20. RETE ECOLOGICA

Nodi (Area core)

20.1 Obiettivo:

1. Conservazione della libera dinamica fluviale e la naturalità del sistema.

2. Conservazione della presenza di praterie naturali, favorendo la riconversione a prati dei seminativi e la ricostituzione di elementi dell'agro-ecosistema (faiari, siepi, boschetti) anche nelle aree contigue.

3. Conservazione delle sponde della gola con boschi e prati, mantenendo le caratteristiche degli habitat golenali e contenendo le specie alloctone.

4. Implementazione della rete ecologica locale

20.2 Strategie:

1. Valorizzazione e riqualificazione della connessione ecologica e paesaggistica con i paesaggi fluviali e ricomposizione di fenomeni di frammentazione legati agli usi antropici

2. Tutela ed incremento delle valenze ecologiche e delle potenzialità fruibili dei paesaggi fluviali. Il riferimento agli ambiti specifici rimanda all'avvenuta identificazione di seguenti paesaggi:

- Paesaggio fluviale tra la Roggia di Manzano e il Natisone

- Paesaggio fluviale del Torre

- Paesaggio fluviale del Manzanzuola e della ex-cava

3. Valorizzazione delle presenze boschive in area collinare (Colli del Manzanzuola, Colle dell'Abbazia di Rosazzo) e della vegetazione ripariale da tutelare che compongono la rete ecologica locale e il ripristino/mantenimento delle connessioni ecologiche, paesaggistiche e fruibili con gli elementi della Rete ecologica regionale: anche attraverso la salvaguardia e il mantenimento delle presenze più minute rilevabili a scala locale (siepi, alberature isolate, faiari e prati stabili...).

4. Promuovere il mantenimento e il recupero dei prati stabili e da stallo.

20.3 Obiettivo:

1. Conservazione della presenza di praterie naturali, favorendo la riconversione a prati dei seminativi e la ricostituzione di elementi dell'agro-ecosistema (faiari, siepi, boschetti) anche nelle aree contigue.

2. Implementazione della rete ecologica locale

20.4 Strategie:

1. Mantenimento ed implementazione della connessione tra le risorse paesaggistiche ed ecologiche delle aree collinari (boschi) con quelle riconducibili al reticolo fluviale principale e secondario, promuovendo una fruibilità lenta dell'ambito allargato che ne risulta.

2. Promozione della salvaguardia del bordo urbano delle visuali verso le aree naturalistiche, l'accessibilità pedonale e ciclabile, la dotazione di servizi per la fruizione (ad esempio punti per la sosta, punti di vista, segnaletica informativa, manutenzione dei sentieri, servizi di ricarica cellulare o ciclofornica, ecc).

3. Individuazione nella trama di punti di misura per la realizzazione delle nuove vie di comunicazione e/o riqualificazione delle stesse, che prevedano schemature arboree e predisposizione di passaggi pensati per la fauna per evitare l'effetto barriera (cedoni).

4. Promuovere il mantenimento e il recupero dei prati stabili e da stallo.

20.5 Obiettivo:

1. Conservazione della naturalità del corso d'acqua, anche con riferimento alla conservazione e ripristino della vegetazione golenale, dei prati stabili e degli elementi dell'agro-ecosistema nelle aree agricole contigue, dove favorire l'ampliamento dei boschi golenali e l'impiego del biologico, e comunque l'aumento della connettività.

2. Miglioramento della connettività ecologica in ambito urbano e delle connessioni tra spazi e attrezzature pubbliche

3. Implementazione della rete ecologica locale

20.6 Strategie:

1. Miglioramento e riqualificazione della qualità del paesaggio di bordo urbano e in generale dei paesaggi urbani e rurali attraversati dai corsi d'acqua;

2. Implementazione e manutenzione del corridoio ecologico esistente al fine di garantire la continuità dell'elemento, attraverso:

- l'introduzione di elementi vegetazionali nel caso di nuove espansioni edilizie e/o riqualificazione di quelle esistenti

- il ripristino della continuità dei percorsi fruibili

- il mantenimento dei corsi visuali

- l'introduzione di apposti segnaletici per la mobilità lenta

- l'integrazione tra la presenza di aree verdi sia di tipo pubblico (dotazioni) che di tipo privato (aree di verde pertinenziale).

20.7 Obiettivo:

1. Conservazione e miglioramento della connettività ecologica e della biodiversità legata ai sistemi rurali tradizionali (vie).

2. Miglioramento della qualità delle aree boscate (ricostituzione habitat, controllo specie alloctone)

3. Rafforzamento della connettività degli ambienti aperti (conservazione dei seminativi in prati, cura della vegetazione arborea e boschiva in evoluzione).

4. Implementazione della rete ecologica locale

20.8 Strategie:

1. Valorizzazione dei componenti specifici del paesaggio collinare quali: strade poderali, siepi, alberature, orditure dei vigneti terrazzati, boschetti e aree di seminativi intercalate, anche in relazione alla fruizione, alla promozione dell'attrattività dell'area e del suo valore identitario e in particolare ai seguenti paesaggi:

- Paesaggio storico del Colle dell'Abbazia di Rosazzo

- Paesaggio dei Colli del Manzanzuola e area della Sdracca

2. Valorizzazione delle presenze puntuali a valore ecologico e paesaggistico del paesaggio rurale quali: prati stabili, boschetti, impianti arborei, roccoli, alberi notevoli e alberi di interesse paesaggistico tutelandone il mantenimento e potenziandone in termini di biodiversità e di opportunità fruibili.

3. Promuovere il mantenimento e il recupero dei prati stabili e da stallo.

20.9 Obiettivo:

1. Conservazione e miglioramento della connettività ecologica e della biodiversità legata ai sistemi rurali tradizionali (vie).

2. Miglioramento della qualità delle aree boscate (ricostituzione habitat, controllo specie alloctone)

3. Rafforzamento della connettività degli ambienti aperti (conservazione dei seminativi in prati, cura della vegetazione arborea e boschiva in evoluzione).

4. Implementazione della rete ecologica locale

20.10 Strategie:

1. Valorizzazione dei componenti specifici del paesaggio collinare quali: strade poderali, siepi, alberature, orditure dei vigneti terrazzati, boschetti e aree di seminativi intercalate, anche in relazione alla fruizione, alla promozione dell'attrattività dell'area e del suo valore identitario e in particolare ai seguenti paesaggi:

- Paesaggio storico del Colle dell'Abbazia di Rosazzo

- Paesaggio dei Colli del Manzanzuola e area della Sdracca

2. Valorizzazione delle presenze puntuali a valore ecologico e paesaggistico del paesaggio rurale quali: prati stabili, boschetti, impianti arborei, roccoli, alberi notevoli e alberi di interesse paesaggistico tutelandone il mantenimento e potenziandone in termini di biodiversità e di opportunità fruibili.

3. Promuovere il mantenimento e il recupero dei prati stabili e da stallo.

20.11 Obiettivo:

1. Valorizzazione del patrimonio paesaggistico in una prospettiva di sviluppo sostenibile, nonché sulla salvaguardia dei paesaggi rurali, con particolare riferimento ai vigneti terrazzati e alla trama storica degli insediamenti collinari (alternanza di ville, case coloniche e coltivati) e alla salvaguardia delle tipologie architettoniche tradizionali.

2. Connessione e riconoscimento delle categorie dei beni culturali strutturali (ambito ed in particolare la rete delle pievi e dei siti spirituali, delle ville storiche, dei centri urbani e dei borghi storici).

3. Favorire la gestione integrata dei sistemi di beni più riconoscibili (siti religiosi) anche in connessione con la rete della mobilità lenta e le vie di pellegrinaggio (Via delle Abbazie), nonché la riconoscibilità e fruibilità dei sistemi di beni articolati lungo le aste fluviali quali il sistema dei mulini.

4. Valorizzazione della panorama dei luoghi, perseguendo il mantenimento dei contesti figurati e dei con di visuale rispetto a beni di particolare valore paesaggistico.

21.2 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.3 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.4 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.5 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.6 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.7 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.8 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.9 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.10 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.11 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Roggia di Manzano e dei Mulini (strade di accesso, Edifici, elementi del paesaggio fluviale) quale contesto unitario attraverso interventi di miglioramento della continuità paesaggistica, della permeabilità/accessibilità, oltre all'introduzione di alberature e di segnaletica esplicativa e turistica.

7. Valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche storiche del paesaggio del Colle dell'Abbazia di Rosazzo, tutelandone le trame agricole e l'equilibrio tra presenze boschive e culturali.

8. Individuazione di punti panoramici, favorendone l'accessibilità e introducendo elementi di arredo/attrezzature per la fruizione lenta e segnaletica esplicativa e turistica.

21.12 Strategie:

1. Individuazione di incentivi e premialità per eseguire lavori di manutenzione e restauro degli edifici componenti le cortine storiche al fine di mantenere e riqualificare questi elementi strutturali lo spazio urbano.

2. Individuazione di incentivi e premialità per il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche e il recupero delle corti storiche.

3. Ricostituzione e sviluppo della qualità urbana degli spazi: sui quali si affacciano le cortine storiche con interventi sulle sezioni stradali, l'arredo urbano e la vegetazione caratterizzante gli assi stradali strutturali e tramite l'individuazione e il riordino di microspazi pubblici nelle loro prossimità.

4. Valorizzazione dei segni della centuriazione qualificandone i tracciati anche in termini di arredo urbano e introduzione di alberature e segnaletica esplicativa e turistica.

5. Salvaguardia e tutela dei siti archeologici al fine anche di aumentare la loro riconoscibilità.

6. Valorizzazione degli elementi costruttivi e sistemici della Rog